

Un quarto degli immigrati vive in Lombardia

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2010

L'immigrato lombardo si impegna ed è fermamente deciso a integrarsi. È la fotografia che è emersa nel corso del convegno nazionale dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la Multi etnicità (Orim), organizzato per presentare il "Rapporto 2009", e celebrare i dieci anni di attività e impegno nella conoscenza della realtà migratoria in Lombardia e nella diffusione di una cultura dell'integrazione.

Al luglio 2009 gli immigrati, regolari e non, in Lombardia erano oltre 1.170.000, un quarto di tutti quelli presenti in Italia.

Negli ultimi nove anni il loro numero è quasi triplicato: erano infatti meno di 420.000 nel 2001 (I° Rapporto Orim). Anche per quanto riguarda gli iscritti all'anagrafe in Lombardia, il loro numero è più che triplicato, passando dalle 292.000 unità del 2001 alle 932.000 del 2009. Inoltre gli immigrati che si dichiarano occupati (senza considerare la regolarità o meno del contratto di lavoro) sono il 71,5%. E un quarto, 151.937, di tutti gli alunni presenti nel nostro paese va a scuola nella nostra regione.

«Quello che emerge dalle rilevazioni fatte dall'Osservatorio regionale sulla multi-etnicità in Lombardia è un quadro che suggerisce una volontà diffusa, da parte delle comunità immigrate, di restare nella nostra regione, di vivere, costruirsi una famiglia e lavorare sul nostro territorio».

Lo ha affermato il presidente di Regione Lombardia, Roberto Formigoni «per gestire al meglio la situazione migratoria sarebbe necessario superare la gestione centralizzata dei 'flussi' e condividerla con le Regioni, come la Lombardia chiede da tempo. Potendo stabilire l'entità dei 'flussi', sapremmo, infatti, quantificarli meglio in relazione sia alle reali necessità di lavoro sia alle nostre capacità di accoglienza».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it